



**AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N° 6
“ALESSANDRINO”**

Verbale della riunione del 27 aprile 2015

Sono presenti i rappresentanti delle Aree Territoriali Omogenee, delle Comunità Montane, della Province di Alessandria e di Asti come di seguito indicato:

- Rossa Maria Rita, Rappresentante dell'a.t.o. “Alessandrino”
- Rapetti Giancarlo Rappresentante dell'a.t.o. “Ovadese”
- Miloscio Domenico Rappresentante dell'a.t.o. “Novese”
- Rossini Cesare Italo Commissario della CM “Terre del Giarolo”
- Parisi Ferroni Michela Commissario della CM “Langa Astigiana - Val Bormida”.
- Rava Lino Delegato del Presidente della Provincia di Alessandria
- Marengo Angelo Delegato del Presidente della Provincia di Asti

Sono presenti il Dott. Renzo Tamburelli – Direttore dell'A.ato n°6 “Alessandrino”, e il Dott. Lorenzo Dutto, Revisore dei Conti dell'A.ato6

Risultano assenti i Sigg. Ghiazza Guido, Rappresentante dell'a.t.o. “Acquese, Luise Pierangelo, Rappresentante dell' a.t.o. “Tortonese”, Caviglia Paolo Commissario della CM “Appennino Aleramico Obertengo”

Presiede il Presidente dell'A.ato6, l'Ing. Rava Lino.

1°- Presa d'atto verbale della seduta precedente

Viene data lettura del verbale della seduta del 02/03/2015, copia del quale è stata consegnata ai Componenti la Conferenza.

Parisi Ferroni

Dichiara di astenersi dal voto sulla presa d'atto del verbale della seduta del 02/03/2015.

La Conferenza dell'A.ato6, a maggioranza dei voti prende atto del verbale della seduta del 02/03/2015, con l'astensione della Sig.ra Parisi Ferroni Michela, Commissario della CM "Langa Astigiana - Val Bormida".

2°- Esame e approvazione bilancio 2015

Rava

Osserva che vi è un avanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2014 di Euro 610.440,57, e questo è sicuramente da evidenziare come un fatto positivo, e sta a testimoniare che vi è stata una gestione delle risorse molto oculata. Precisa che il bilancio di previsione 2015, presente nelle cartelline distribuite ai Membri della Conferenza, per la parte entrata e la parte spesa, pareggia per complessivi Euro 3.461.794,57, non discostandosi di molto rispetto alle previsioni del 2014. Sottolinea l'opportunità di replicare anche quest'anno l'iniziativa di destinare risorse ai Comuni dell'ATO 6, che ne facciano richiesta, per il ripristino e recupero di antiche fontane. Informa che al proposito il bilancio di previsione 2015 contiene una specifica voce di spesa "Trasferimenti a terzi", con disponibilità di Euro 80.000 destinata a tale iniziativa. Informa che l'A.ato6 predisporrà un bando specifico destinato ai Comuni dell'ATO 6 per l'erogazione di contributi fino al 70% dell'importo complessivo dell'opera, con un tetto massimo erogabile di Euro 10.000.

Tamburelli

Illustra nel dettaglio il bilancio di previsione 2015, precisando che, per la parte entrata, sono stati confermati tutti i capitoli dell'esercizio precedente, con il canone A.ato6 che è stato determinato sulla base della Deliberazione dell'AEEG n. 643 del 27-12-2013; illustra inoltre i capitoli di entrata con specifica destinazione. Precisa che l'unica novità sostanziale rispetto all'esercizio precedente sta nell'introduzione di una nuova partita di giro, nei servizi per conto di terzi, dovuta all'applicazione della legge 190/2014, art. 1 comma 629, che ha introdotto il pagamento differito dell'IVA da parte delle pubbliche amministrazioni sulle fatture ricevute dai fornitori (cd. "Split Payment"). Precisa che, per la parte spesa la quasi totalità delle voci è stata confermata con gli stessi importi dell'esercizio precedente, con le sole eccezioni, del capitolo relativo alle spese per i beni di consumo, delle spese assicurative, e per le iniziative di ottimizzazione, ricerca, fruizione dell'erogazione del SII, contributi realizzazione infrastrutture; relativamente a quest'ultimo capitolo di spesa precisa che la riduzione di capienza è dovuta all'impegno di vincolo assunto a fine esercizio 2014, per complessivi Euro 330.000 per il progetto di misurazione elettronica dei consumi idrici mediante tele lettura dei contatori del SII da remoto. Informa che sull'impianto di bilancio 2015 e triennio 2015-2017 è stato

chiesto ed ottenuto il parere favorevole del Revisore dei Conti, Dott. Lorenzo Dutto, presente alla riunione.

- Rapetti Chiede delucidazioni sulla voce di spesa del rimborso spesa degli amministratori.
- Tamburelli Precisa che questa voce di spesa è l'unica che subisce un incremento, passando da Euro 3.000 ad Euro 4.000, compensato dalla riduzione delle spese per gli acquisti di beni di consumo; osserva che tale incremento è dovuto alla partecipazione del Presidente alle riunioni nelle varie sedi istituzionali fuori sede.
- Rossa Osserva che occorrerebbe aumentare ulteriormente questa voce di spesa, considerato che, chi ricopre la carica di Presidente deve affrontare numerose trasferte che sono imposte dal proprio ruolo istituzionale, ad esempio quelle dovute per la discussione sulle varie evoluzioni normative nelle diverse riunioni tra Enti Locali; ricorda che il Presidente dell'A.ato6 opera senza percepire alcun compenso. Ritiene che l'incremento di mille Euro di una singola voce di spesa in un bilancio di previsione di circa tre milioni e mezzo di Euro, sia veramente poco significativo.
- Rossini Concorda con l'osservazione fatta dalla Prof.ssa Rita Rossa, osservando che l'ATO 6 deve essere adeguatamente rappresentato nelle varie riunioni indette dalla Regione Piemonte e da altre istituzioni per l'esame delle tematiche ambientali e sulla gestione del servizio idrico.
- Rapetti Pur concordando con le motivazioni espresse dalla Prof.ssa Rossa, osserva che occorre non esporsi a critiche pretestuose, visto che si tratta in fondo di soli mille Euro di aumento di una singola voce di spesa, e ritiene pertanto che anche questa voce di spesa possa non essere aumentata.
- Rava Ritiene che aumentare la voce dei rimborsi chilometrici per gli amministratori di un Ente pubblico, nel pieno delle loro funzioni istituzionali, e diminuendo altre voci di spesa per un uguale importo, non possa essere criticato a priori, visto che tutte le trasferte lavorative sono documentate con pezze giustificative; osserva che tale prassi avviene in qualsiasi azienda privata.
- Rossa Ribadisce il fatto che gli amministratori della Provincia di Alessandria, lavorano a costo zero, e non ritiene giusto che si debbano sobbarcare anche delle spese sostenute per attività istituzionali.
- Dutto Precisa che, trattandosi di bilancio di previsione, ha dato parere tecnico favorevole all'impianto complessivo del documento di programmazione, non entrando nel dettaglio delle singole voci di entrata e di spesa.
- Miloscio Osserva che l'aumento di mille Euro di una singola voce di spesa, compensata da una diminuzione dello stesso importo di un'altra voce di spesa, su un bilancio di previsione di oltre tre milioni di Euro, non possa essere criticato.
- Rapetti Chiede chiarimenti sulla voce di spesa delle consulenze, in particolare relative alla revisione del Piano d'Ambito.

- Tamburelli Osserva che questa dotazione finanziaria per il capitolo delle consulenze, è stata mantenuta fin dal 2011, ma mai utilizzata; ricorda che nel 2011 gli uffici erano pronti per la revisione del piano d'Ambito, e si doveva procedere all'incarico, ma nel frattempo era stata emanata una norma (186 bis) che sopprimeva gli ATO e quindi non si è proceduto in tal senso; successivamente tale norma è stata modificata con la riconferma degli ATO. Con il passaggio delle competenze in materia di SII all'Authority la programmazione degli interventi è stata definita nel PDI 2014/2017 e non si è più parlato di revisione del Piano d'Ambito; informa che recentemente sulla tematica della programmazione degli interventi ci potrebbero essere delle novità, se fosse necessario procedere con la revisione del Piano d'Ambito il bilancio di previsione contiene la necessaria dotazione finanziaria per affidare una consulenza in merito.
- Rapetti Chiede se la Conferenza verrà coinvolta nella discussione sull'eventuale revisione del Piano d'Ambito.
- Rava Precisa che al momento tali risorse destinate alla consulenza per la revisione del Piano d'Ambito non verranno utilizzate; nel caso in cui ci dovesse essere una revisione del Piano d'Ambito, la Conferenza verrà sicuramente coinvolta.
- Rapetti Chiede delucidazioni sul progetto della tele lettura dei contatori, finanziamento e benefici.
- Tamburelli Precisa che il progetto di misurazione elettronica dei consumi idrici mediante tele lettura dei contatori del SII da remoto, porterebbe a risultati interessanti nel controllo della gestione del SII; in particolare la tele lettura dei contatori dovrebbe portare ad un controllo più preciso dei consumi del SII, e altresì ad una fatturazione più precisa da parte delle aziende di gestione; precisa inoltre che a fine esercizio 2014 è stato assunto un preciso impegno per vincolo, di complessivi Euro trecentotrentamila, destinato al finanziamento di tale progetto. Informa che la tele lettura dei contatori del SII verrà probabilmente sperimentata dall'azienda Gestione Acqua spa nei Comuni di Capriata d'Orba e Ponzone ed osserva che se i risultati saranno positivi si potrebbe pensare di estendere la sperimentazione anche ad altri Comuni. Al momento non sono stati ancora presentati i relativi progetti per l'approvazione.
- Rava Pone in votazione l'approvazione del Piano programma e bilancio pluriennale preventivo economico per il triennio 2015, 2016, 2017, bilancio preventivo economico per l'anno 2015, il Piano operativo di gestione per l'anno 2015 e la relazione previsionale programmatica per il triennio 2015, 2016, 2017.
- La Conferenza all'unanimità dei voti approva il Piano programma e bilancio pluriennale preventivo economico per il triennio 2015, 2016, 2017, bilancio preventivo economico per l'anno 2015, il Piano operativo di gestione per l'anno 2015 e la relazione previsionale programmatica per il triennio 2015, 2016, 2017.
- 3° Adempimenti Determina AEEGSI 4/2015, valorizzazi one ai fini tariffari ERC, costi ambientali.**
- Tamburelli Precisa che la Determina AEEGSI n. 4/2015 definisce le procedure di raccolta dati ai fini del monitoraggio sugli affidamenti del servizio idrico integrato e sulla adesione degli enti locali all'ente di governo dell'ambito, nonché l'aggiornamento

dei dati e dei parametri tariffari per l'anno 2015 l'esplicitazione della componente a copertura dei costi ambientali e della risorsa; in base a tale normativa le Autorità d'Ambito devono trasmettere i dati all'Authority attraverso le procedure stabilite, che prevedono il caricamento dei data base sui sito dell'Authority entro il termine stabilito del 30 aprile. Si dà informazione dei dati che verranno trasmessi.

4° Adempimenti Determina AEEGSI 4/2015, monitoraggi o affidamento servizio, art. 7 dl 133/2014.

Rava

Informa di aver partecipato ad una riunione presso la Presidenza del Consiglio sul tema dell'affidamento della gestione del SII da parte degli Enti Locali alle aziende di gestione del SII, dove ha riscontrato una comunità di intenti nell'andare avanti nel perseguimento di tale obiettivo; informa altresì della circolare della Regione Piemonte n. 2 del 16/03/2015 in cui si stabilisce che, alla luce delle novità introdotte dal Decreto Legge 12 Settembre 2014 n. 133, l'affidamento delle infrastrutture idriche, in uso gratuito al gestore, di proprietà degli Enti Locali, singoli o consorziati, costituisce un preciso obbligo giuridico sancito dal d.lgs. 152/2006, e stabilendo altresì poteri sostitutivi nei confronti degli enti inadempienti e di azioni di responsabilità erariale nei confronti delle persone fisiche imputabili di adempimento. Per quanto concerne il monitoraggio delle gestioni del SII in economia ancora esistenti, informa che tanti comuni hanno passato la gestione, mentre altri la passeranno nei prossimi mesi. Informa che l'A.ato6 aveva scritto nel mese di gennaio a tutti i Comuni gestiti ancora in economia, ribadendo che la violazione del Decreto Legge 12 Settembre 2014 n. 133, convertito dalla Legge 11 Novembre 2014 n. 164, comporta responsabilità erariale.

Tamburelli

Illustra nel dettaglio il report sulla cessazione delle gestioni in economia diretta dei servizi afferenti il servizio idrico e consegna impianti al gestore del SII, presente nelle cartelline distribuite ai Membri della Conferenza, informando che più della metà dei Comuni sentiti si sono dichiarati favorevoli alla cessione degli impianti al gestore del SII, e che vi sono casi particolari, come ad esempio i Comuni di Carrega Ligure, Roccaforte Ligure e Mongiardino Ligure, dove vi sono situazioni impiantistiche complesse e disaggregate difficilmente omologabili al sistema, per cui tecnicamente si ritiene giustificabile proporre un'eccezione.

Rapetti

Chiede delucidazioni sulla situazione gestionale del Comune di Sezzadio.

Tamburelli

Precisa di aver sentito il Sindaco del Comune di Sezzadio che ha confermato che valuteranno in Consiglio Comunale il passaggio della gestione ad AMAG entro il secondo semestre 2015.

5° Subentro gestione Comune di Castellazzo Bormida, comunicazioni.

Rava

Ricorda che la Conferenza con deliberazione n. 34 del 15/12/2014 aveva deliberato la cessazione della gestione del SII nel Comune di Castellazzo Bormida da parte della società 2IRete Gas spa e il subentro della società Gestione Acqua spa; informa che successivamente le due società 2I Rete Gas e AMAG spa non hanno trovato un accordo sul valore di riscatto delle infrastrutture; la valutazione delle infrastrutture di rete presenti sul territorio del Comune di Castellazzo Bormida, che la società 2I Rete Gas valuta circa Euro 1.300.000, mentre la società Gestione Acqua spa dà una valutazione minore delle medesime. Propone che l'A.ato6 affidi

un incarico specifico per effettuare una valutazione tecnica delle infrastrutture presenti nel Comune di Castellazzo Bormida, previa una valutazione giuridica sull'argomento.

Rapetti Osserva che le valutazioni fatte dall'A.ato6 devono essere accettate dalle due società.

Rava Osserva che le valutazioni devono essere accettate dalle società 2I Rete Gas e AMAG, ed informa che comunque, al momento, la società 2I Rete Gas non sta facendo investimenti sul territorio del Comune di Castellazzo Bormida.

La Conferenza concorda sull'opportunità di un incarico di consulenza per una valutazione giuridica e tecnica delle infrastrutture presenti nel Comune di Castellazzo Bormida.

6° Utilizzo risorse c.m. Terre del Giarolo per interventi infrastrutturali, protocollo d'intesa.

Rava Illustra brevemente il Protocollo d'Intesa tra la Società Gestione Acqua spa, la Comunità Montana "Terre del Giarolo" e l'A.ato6 per il cofinanziamento degli interventi per la messa in sicurezza del campo pozzi di Castelratti con la realizzazione di una trincea drenante in sostituzione degli attuali pozzi in alveo e al completamento degli interventi sulla dorsale della Val Curone, presente nelle cartelline distribuite ai membri della Conferenza, precisando che parte del cofinanziamento sarà a carico della società Gestione Acqua spa.

Rapetti Chiede delucidazione sulle modalità di versamento del contributo per le Comunità Montane da parte delle aziende di gestione del SII.

Tamburelli Precisa che il contributo per le Comunità Montane viene erogato dalle aziende di gestione all'A.ato6 e questa lo gira alle Comunità medesime presenti sul territorio; informa che le Comunità Montane sono state soppresse formalmente e che il Commissario della Comunità Montana "Terre del Giarolo", vista l'impossibilità di poter utilizzare direttamente le risorse disponibili per la Comunità medesima, in quanto l'Ente è in fase di liquidazione, ha proposto all'A.ato6 di impiegare i fondi ancora disponibili attraverso la procedura della realizzazione diretta degli interventi infrastrutturali di ottimizzazione sul SII nel territorio della CM da parte dell'azienda Gestione Acqua.

Rossini Informa che la Comunità Montana "Terre del Giarolo" è in liquidazione, e che come Commissario non può affidare incarichi di realizzazione di interventi infrastrutturali sul territorio. Ribadisce l'opportunità che i lavori vengano realizzati direttamente dall'azienda Gestione Acqua con i fondi disponibili della Comunità Montana.

Rava Pone in votazione l'approvazione del protocollo di intesa tra la Società Gestione Acqua Spa, la Comunità Montana "Terre del Giarolo" e l'A.ato6.

La Conferenza all'unanimità dei voti approva il protocollo di intesa tra la Società Gestione Acqua Spa, la Comunità Montana "Terre del Giarolo" e l'A.ato6.

Con successiva e separata votazione la Conferenza all'unanimità dichiara il provvedimento immediatamente eseguibile.

7° Esame e approvazione convenzioni allo scarico, d itte varie.

- Rava Informa che l'AMAG spa, con sede in Alessandria, ha trasmesso a quest'A.ato6, per l'approvazione, copia delle Convenzioni tra l'azienda medesima e le ditte "Econet" di Acqui Terme, e "Cantina 3 Castelli SCA" di Montaldo Bormida per il recapito diretto e la depurazione delle acque scaricate.
- Tamburelli Illustra brevemente la Convenzione tra l'azienda AMAG spa e le ditte "Econet" di Acqui Terme, e "Cantina 3 Castelli SCA" di Montaldo Bormida, per il recapito diretto e la depurazione delle acque scaricate.
- Dà lettura delle prescrizioni contenute nella relazione tecnica sulla convenzione in esame con le quali si esprime parere favorevole alle medesime.
- Rava Pone in votazione l'approvazione delle Convenzioni tra l'AMAG e le ditte "Econet" di Acqui Terme e "Cantina 3 Castelli SCA" di Montaldo Bormida per il recapito diretto e la depurazione delle acque scaricate.
- La Conferenza dell'A.ato6 all'unanimità dei voti approva le Convenzioni tra l'AMAG e le ditte "Econet" di Acqui Terme e "Cantina 3 Castelli SCA" di Montaldo Bormida per il recapito diretto e la depurazione delle acque scaricate, con le prescrizioni contenute nelle relazioni tecniche del Direttore dell'A.ato6.
- Con successiva e separata votazione la Conferenza all'unanimità dichiara la suddetta deliberazione immediatamente eseguibile.
- La riunione termina alle ore 11,30.

Visto: Il Direttore ATO6

f.to Dott. Renzo Tamburelli

Il verbalizzante

f.to Dott. Marino Malabaila